



la rivista italiana sul mondo della musica da film

COLONNE SONORE

immagini tra le note

Google™

Colonne
Sonore

Web

News & Eventi

News Discografiche

Recensioni

Animazione
Cult Corner
DVD
FictioNote
Grandi Classici
Libri
Musical Evergreen
Novità
Raccolte DOC
Tesori Nascosti
Videogiochi

Interviste

Monografici

Dossier

Reportage

Video & Multimedia

Recensioni Lettori

Filmografie

Concerti

Posta Lettori

Premi & Concorsi

Pubblicazioni

Scuole & Corsi

Comunicati Stampa

Partners & Links

Reportage

HOME

HOLLYWOOD BLOCKBUSTERS TRA LE NOTE

di Valerio Mastrangeli & Raffaella Fantauzzi (18/02/2008)

Hollywood Blockbusters and Scores

La musica da film è senza dubbio una delle forme d'arte più belle nel panorama musicale odierno.

La sua diffusione sempre più estesa tra i vecchi e i giovani appassionati del genere è sicuramente riconducibile a quei titoli di dominio pubblico, i cosiddetti blockbusters.

Per omaggiare alcuni dei lavori più belli di tutti i tempi l'11 febbraio 2008 l'Orchestra Filarmonica di Roma ci ha regalato una brillante e coinvolgente esecuzione di alcuni tra i più memorabili temi tratti da colonne sonore di successo come *Star Trek*, *Il Gladiatore*, *Harry Potter* o *James Bond*.

Ospitata dal Teatro Italia, l'Orchestra si è distinta per l'ottima capacità esecutiva e la brillante caratterizzazione che ha saputo trasmettere ad ogni singolo brano.

La serata si è aperta con una generosa suite dedicata a *Star Trek*, che ha regalato momenti di grande emozione passando dal mitico tema composto da Alexander Courage per la serie TV al famoso motivo scritto dal grande Jerry Goldsmith per la versione su grande schermo. Molti i passaggi sonori citanti le serie TV e i film per il Cinema, ma l'apertura e la conclusione, così imponenti e ben eseguite, hanno donato alla meravigliosa suite un fascino ancora più emozionante.

Immane un successo degli ultimi anni, ovvero *Il Gladiatore*, partitura composta da Hans Zimmer che ha sicuramente coinvolto molti neoappassionati di questo genere musicale. Impeccabile l'esecuzione e sempre affascinanti le note di un tema che ormai ha fatto epoca e che fa parte della nostra quotidianità.

Interessante poi la rassegna di temi composti da James Horner per film quali *Apollo 13*, *Breaveheart* e *Titanic*, amalgamati in un'esecuzione continua che si è contraddistinta tanto per le pregevoli note suonate dai corni per il film di Ron Howard che per l'ormai nota "My Heart Will Go On!", caratterizzata da una piacevole base ritmica che le ha donato un fascino tutto suo.

Davvero notevole poi l'esecuzione del tema di *Spider-Man*, composto da Danny Elfman per il film di Sam Raimi, il quale ha impegnato notevolmente la sezione d'archi con una performance davvero brillante e soddisfacente.

La seconda parte del concerto è stata introdotta dall'immane *Harry Potter*, tema composto da John Williams per questa fortunatissima serie; le note sono inconfondibili, e lo stile del grande maestro è stato ampiamente rispettato (come già era accaduto a novembre per l'esecuzione del concerto su *Star Wars*), riuscendo a donare quel fascino, quella ricchezza timbrica e quelle emozioni che solo il grande Williams è in grado di esprimere attraverso le note.

Ma trattandosi di Blockbusters non poteva mancare uno degli eventi degli ultimi anni: *Pirati dei Caraibi*. L'esecuzione più brillante della serata a mio parere, capace di trasmettere le stesse emozioni della partitura originale di Klaus Badelt, grazie ad una cura orchestrativa e una precisa ed impeccabile esecuzione, che esprimeva il massimo sia nei momenti di esecuzione completa da parte dell'organico che nelle parti soliste, come la splendida tromba che tutti ricorderanno sul film, commentante l'arrivo di Jack Sparrow e il suo omaggio ai Pirati Impiccati.

Un vero colpo al cuore è arrivato poi durante la performance de *Il Padrino*, partitura storica composta dal nostro Nino Rota. Gli archi hanno suonato magnificamente le note che hanno riecheggiato nella storia delle colonne sonore e gli appassionati non sono di certo rimasti indifferenti, emozionandosi durante l'ascolto di una delle pagine cinem musicali più belle mai composte dal nostro connazionale per il film di Francis Ford Coppola. A conclusione della serata cosa poteva esserci se non una fantastica,

Cart/Carrello

Products/Prodotti: 0

Pagamenti Sicuri
PayPal®

AVVISO IMPORTANTE
TUTTI I PRODOTTI
ACQUISTATI DAL 23/07 AL
31/08 SARANNO SPEDITI A
PARTIRE DAL **2 SETTEMBRE**.
BUONE VACANZE

Shopping

ARGO**BEAT**
RECORDS COMPANY**DIGITMOVIES**
ALTERNATIVE ENTERTAINMENT**GDM****Hexacord****LEGEND****MARCO POLO****COLONNE SONORE**
MIX**NAXOS****PESI&MISURE**

Rai Trade

ORIGINAL
SOUNDTRACK**SCREEN TRAX****SILVA**
SILVA SCREEN
RECORDS**VARÈSE**
SARABANDEColonne Sonore
il forum italiano
sulla musica da film**COLONNE SONORE**
PUBBLICAZIONI

..: [Indice anno 2003](#)
..: [Indice anno 2004](#)
..: [Indice anno 2005](#)

lastminute.com



lastminute.com

New Yorkvolo A/R
da **389€****Barcellona**hotel da **49€****Sharm**7g. all inclusive
da **308€****prenota ora**

brillante, emozionante e ritmata suite dedicata all'agente segreto più amato? Una rassegna di temi estratti dalla serie di 007 ha chiuso questa splendida esecuzione attraverso i ritmi scanditi dalla batteria e le squillanti trombe che intonavano i mitici leitmotiv composti da Monty Norman, Bill Conti e John Barry.

Ovviamente l'orchestra non ci ha negato due bis, in particolare *Il Gladiatore* e *Il Padrino*, deliziando ancora una volta i nostri timpani. Unica nota dolente è stata l'assenza sul palco del Maestro Monti, direttore che ebbi il piacere di osservare nell'esecuzione di novembre per *Guerre Stellari*, e che spero torni presto a dirigere questa splendida orchestra col suo carisma, la sua simpatia e la sua grande professionalità.

Fortunatamente il Maestro era però presente in sala, e non ci ha negato una calorosa stretta di mano e un sorriso così dolce e simpatico che ha sicuramente concluso con tanto affetto una serata senza dubbio indimenticabile.

Facendo alcune considerazioni più dettagliate sull'esecuzione mi prendo la libertà di dire che l'altra nota dolente della serata non proviene dai musicisti, bensì dal teatro. Purtroppo a causa della sua struttura la diffusione del suono non è proprio favorita al 100%, anzi, cambiando di poco il posto si notava una notevole differenza nella percezione delle varie sezioni d'orchestra, specialmente degli ottoni, che risultavano coperti essendo posizionati nella parte più interna del palco. Questo mi è dispiaciuto perché la loro esecuzione è stata brillante e il loro impegno e precisione nel suonare i brani meritava di essere ancora più evidenziato da una buona diffusione sonora.

Con la speranza che questo eclatante concerto non sia solo una goccia nell'oceano rispetto a ciò che il futuro dovrà degnamente riservare a questa splendida Orchestra e alle loro encomiabili iniziative.

Un altro punto di vista:

Il terzo concerto dell'Orchestra Filarmonica di Roma, tenutosi al Teatro Italia l'11 febbraio scorso, ha riproposto i grandi classici del cinema americano con temi tratti da note pellicole più o meno recenti.

La vera sfida nel proporre un concerto di musiche da film sta nel riuscire a far percepire agli spettatori la struttura musicale di brani solitamente associati alle immagini, in modo da renderli udibili e apprezzabili come veri e propri pezzi da concerto.

Compito non troppo difficile quando si tratta di eseguire temi dotati di forte personalità come *Il Gladiatore* di Hans Zimmer o *Titanic* di James Horner, anche se è inevitabile in tali casi "visualizzarli" mentalmente con le scene del film.

C'è da dire che le partiture di musiche da film in commercio sono ben poche e dunque la scelta è assai limitata. Alcuni capolavori musicali scritti per il cinema non sono reperibili se non riorchestrati, e a volte la riorchestratura può essere rischiosa. Il mancato rispetto delle partiture originali rischia infatti di falsare i colori orchestrali previsti dall'autore. Nel concerto dell'11 febbraio sicuramente era riconoscibile come fedele all'originale il tema di *Harry Potter* di John Williams, ma in alcuni degli arrangiamenti eseguiti si faceva fatica a percepire la melodia principale, seppure celebre.

L'Orchestra Filarmonica di Roma si è rivelata comunque all'altezza delle aspettative e ha interpretato ogni singolo brano con grande professionalità.

In particolare la sezione degli archi era di ottimo livello, così i fiati, anche se un po' deboli in alcuni punti, ad eccezione delle trombe.

Il direttore d'orchestra Francesco Lentini ha diretto con passione, e, in omaggio alla sua amicizia con Nino Rota, ha eccezionalmente inserito nel repertorio dedicato al cinema americano il tema de *Il padrino*. Curioso anche l'arrangiamento di questo brano: la melodia passava dai violini alle viole ai violoncelli, con l'aggiunta anche della ritmica, in realtà non necessaria.

Molto efficace l'esecuzione del leitmotiv da *La maledizione della prima luna* di Klaus Badelt, un esempio di come la bellezza di una musica possa essere valorizzata meglio in un concerto rispetto a una sala cinematografica.

In chiusura, le note delle colonne sonore tratte dai vari James Bond hanno catalizzato l'attenzione del pubblico che ha chiesto un doppio bis gentilmente concesso dal Maestro Lentini.

Unica vera pecca è stata l'acustica del teatro, piuttosto ovattata, che impediva al suono di espandersi pienamente.

Sarebbe importante, in un prossimo concerto di musiche da film, eseguire colonne sonore prese dal cinema europeo, celebrando autori di pari bravura come Delerue, Lai, Nyman, Morricone, Piovani, Donaggio, ed anche compositori meno noti al grande pubblico come Guerra, Buonvino, Piersanti, Werba, magari chiedendo ad essi stessi le partiture originali forse più facilmente reperibili.



P. Iva 04243610963



Costi di spedizione / Shipping cost



**Vai su
eDreams!**
Voli,
Low Cost, Hotel,
Pacchetti,
Autonoleggio,
Crociere....